



• Lavori di adeguamento in vista per la casa di riposo a Laives (foto Canali)

Seppi: «Per la casa di riposo servono lavori, non critiche»

Parla il vice sindaco. Replica al Pd sui costi della ristrutturazione (5,5 milioni di euro): «Il complesso non risponde alle normative vigenti e i posti aumenteranno da 64 a 75»

BRUNO CANALI

LAVES. “Basta polemiche politiche: l'importante è avere servizi che coprano le esigenze del territorio”, Giovanni Seppi, vice sindaco di Laives, risponde alla nuova “fiammata critica” sui servizi per anziani, innescata dai rappresentanti d'opposizione del Pd locale. “Dobbiamo finirla di pensare a spostare progetti avanti e indietro come fosse un puzzle: conosciamo perfettamente le esigenze del settore anziani, con le lunghe liste di attesa per accedere alle strutture, e, quando possibile, arriveremo anche lì. Lunedì, come Svp ci siamo trovati con tecnici e responsabili della casa di riposo e quello che è emerso è che l'attuale casa di riposo non risponde più alle normative, sia della

sicurezza antincendio, sia per la vivibilità garantita ai suoi ospiti. Per gli adeguamenti si perderanno 12 posti, mentre quelli nuovi saranno 23 e così si salterà dagli attuali 64, a 75. Attualmente si lavora alla convenzione col Comune e la previsione di spesa ammonta a 5 milioni e mezzo di euro, cui andranno aggiunti i soldi (tanti) per gli arredi. I tecnici comunque ci hanno confermato che costruire una casa di riposo nuova costerebbe molto di più, oltre a richiedere maggior tempo”.

Nuovo delegato comunale nel cda della casa di riposo, dopo le dimissioni di Hans Joahim Dalsass, è Robert Tezzele, capogruppo Svp in consiglio. Anche lui auspica che vengano messe da parte le polemiche per garantire in faccia la realtà. “E la realtà - dice - è che, così come è og-

gi, la casa di riposo non rispetta più le normative sulla sicurezza e quelle minime per le case di riposo. In altri termini, è necessario mettere mano al complesso di via Dante perché, quando venne ampliato si preferì sacrificare gli spazi comuni per realizzare il maggior numero di stanze letto possibile. Oggi, come detto, è invece necessario adeguare la struttura alle nuove norme antincendio e quindi realizzare gli spazi, come l'area per la demenza, gli spazi per il personale e quelli comuni per gli ospiti, che mancano. La casa di riposo è rivolta a tutti, indistintamente, italiani e tedeschi. La spesa prevista dai tecnici ammonta a 5 milioni e mezzo, cui va aggiunta la spesa per gli arredi, che essendo una casa di riposo, sono particolari e quindi costeranno parecchio”.

Altro problema, ma che verrà affrontato in seguito, riguarda la sistemazione degli anziani ospiti in casa di riposo durante i lavori di ampliamento. “È un problema che va preventivamente risolto - afferma Seppi - e le opzioni ipotizzate sono più d'una, dallo spostamento totale o parziale degli anziani altrove altro. È evidente che comunque, prima di iniziare i lavori, bisognerà avere risolto questo nodo, individuando qualche struttura dove sistemare gli anziani per il periodo della ristrutturazione. Sappiamo infine che anche dopo questo intervento i posti letto non saranno comunque sufficienti per far fronte al numero crescente di richieste e in futuro dovremo trovare soluzioni. Spero, ad ogni modo, che la sterile diatriba politica su questi temi finisca”.

Ricordo di Falcone e Borsellino e insieme ai giovani



• La cerimonia in ricordo di Falcone e Borsellino (foto Canali)



• L'intervento del commissario di Governo Vito Cusumano

LAVES. Sono trascorsi 27 anni da quando, il 23 maggio 1992, il giudice Giovanni Falcone venne ucciso. Due mesi dopo, il 19 luglio, venne assassinato anche il giudice Paolo Borsellino. Furono due dei momenti più drammatici della lotta contro la mafia, ma, come ha ricordato ieri alla cerimonia in ricordo della strage di Capaci Vito Cusumano, commissario del Governo, “il sacrificio dei due giudici fu anche l'inizio di una volontà di riscatto che ha portato al ripristino della legalità. Non scendete mai a com-

promessi con l'illegalità detto il commissario del go no rivolgendosi ai ragazzi le quinte elementari scuola cittadina - prendi esempio da chi, come Falcone e Borsellino, portò l'impulso assunto fino all'estremo sacrificio”. Alcuni alunni hanno letto brani tratti dal libro questo mi chiamo Giovanni scritto da Luigi Garlando davanti al monumento, piazzetta dedicata proprio a Falcone e Borsellino, è posto un vaso di fiori. B.C.

Il ritrovo

Pranzo degli anziani a passo San Lugano

LAVES. In attesa che al campo tenda Don Bosco di passo San Lugano salgano i ragazzi del primo turno (arriveranno da Laives il primo luglio), la struttura ha ospitato un folto gruppo di anziani dell'Associazione Centro Don Bosco. Erano reduci da una visita a Pietralba e quindi, per completare la giornata,



ziani del Don Bosco, ogni anno vi trascorrono un breve periodo di ferie. Il campo tenda è dotato anche di un edificio che i volontari, negli anni, hanno ristrutturato e ampliato e che ospita stanze, cucina, servizi e anche una sala da pranzo.

A proposito di campo tenda



Primo controllo con preventivo in Alto Adige
Trattamento dentisti in Ungheria
Lana, via Bolzano 78. Chiama o
(39) 331 7204 11
www.controlloidentistico.com

Per questa pubblicità rivolgersi a: